

IGEA SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01070620198
Numero Rea	CR 000000132561
P.I.	01070620198
Capitale Sociale Euro	164.015
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A151146

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	114.297	51.924
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	920	0
II - Immobilizzazioni materiali	19.426	3.164
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.602	7.676
Totale immobilizzazioni (B)	34.948	10.840
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.925	10.894
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.022	1.051.533
Totale crediti	1.984.022	1.051.533
IV - Disponibilità liquide	166.157	40.594
Totale attivo circolante (C)	2.165.104	1.103.021
D) Ratei e risconti	1.619	3.942
Totale attivo	2.315.968	1.169.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	164.015	72.735
IV - Riserva legale	56.780	30.921
VI - Altre riserve	118.064	9.266
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(20.723)	(37.615)
Totale patrimonio netto	318.136	75.307
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	704.796	295.721
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.769	769.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	0
Totale debiti	1.255.769	769.394
E) Ratei e risconti	17.267	29.305
Totale passivo	2.315.968	1.169.727

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.017.763	2.072.079
5) altri ricavi e proventi		
altri	76.964	3.152
Totale altri ricavi e proventi	76.964	3.152
Totale valore della produzione	4.094.727	2.075.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.258	47.672
7) per servizi	777.084	515.718
8) per godimento di beni di terzi	57.482	24.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.341.642	1.146.826
b) oneri sociali	548.650	285.300
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	231.583	84.575
c) trattamento di fine rapporto	195.438	77.032
e) altri costi	36.145	7.543
Totale costi per il personale	3.121.875	1.516.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.984	890
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.839	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.145	890
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.750	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.734	890
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.030)	(3.999)
14) oneri diversi di gestione	28.624	7.602
Totale costi della produzione	4.107.027	2.108.584
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.300)	(33.353)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106	58
Totale proventi diversi dai precedenti	106	58
Totale altri proventi finanziari	106	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.529	4.320
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.529	4.320
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.423)	(4.262)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(20.723)	(37.615)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(20.723)	(37.615)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa parte iniziale

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le

immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i soci-lavoratori in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59

Scopi sociali

La **Cooperativa Sociale IGEA**, seguendo i principi della legge 381/91, persegue gli scopi sociali con attività finalizzate alla promozione morale, culturale e professionale della base sociale. La cooperativa realizza la propria mission fornendo servizio socio sanitari ed educativi alla persona (adulti fragili, minori, disabili, etc.).

Oggetto sociale

Come definito nello statuto, la cooperativa, può svolgere diverse attività quali: assistenza domiciliare e sociale e sanitaria integrata, assistenza scolastica ed educativa, gestione di servizi sociali sul territorio e servizi sanitari anche in struttura.

Attività svolta nel corso dell'anno 2020

In premessa è necessario documentare che nel corso dell'anno 2020 è stata avviata un'operazione di FUSIONE per INCORPORAZIONE, con le Cooperative sociali FILIKA' e KRIKOS, che si è conclusa il 23/11/2020, con effetto dal 01/12/2020.

L'analisi condotta per la valutazione della fusione è partita a seguito di considerazioni di carattere strategico in ordine ai contesti di riferimento, alla continuità aziendale, alla situazione emergenziale creata dalla pandemia e alle prospettive societarie, il tutto accompagnato da una comune volontà dei soggetti coinvolti, di sfruttare le sinergie e le esperienze presenti in capo alle due società, al fine di potenziare sul territorio la penetrazione nel campo dei Sociali, Socio-sanitari, Sanitari, socio-assistenziali, ed Educativi ed altri servizi alla persona, utile a raggiungere una migliore differenziazione "produttiva" in termini di servizi erogati. Ruolo fondamentale hanno anche svolto la possibilità di: a) ottimizzare le rispettive risorse, migliorare l'efficienza della nuova struttura, irrobustire gli assetti gestionali ed organizzativi; b) raggiungere un maggiore irrobustimento societario in termini patrimoniali, di capitale sociale e quindi di asset economico finanziario di base; c) di meglio soddisfare i bisogni della comunità locale (mutualità esterna), creando nel contempo ulteriori occasioni di lavoro a vantaggio dei soci (mutualità interna).

L'aggregazione ha consentito di creare un'impresa che potrà fruire della sommatoria delle risorse delle tre realtà e delle sinergie conseguenti, avere quindi una compagine di soci più numerosa e soprattutto un maggior numero di dipendenti. Questi elementi si rivelano fondamentali alla luce dell'evoluzione del comparto delle cooperative sociali che negli ultimi dieci anni ha visto un progressivo consolidamento a seguito della crescita dei numeri di base (es.. fatturati, soci-lavoratori, lavoratori, aree di riferimento, ecc.), ma anche a fronte della nuova normativa sull'impresa sociale che amplia lo spettro di soggetti che opereranno sugli stessi mercati aumentandone la competizione. In questa direzione si colloca anche sia la riforma del codice degli appalti, che richiederà ad ogni impresa standard quantitativi e qualitativi sempre più elevati, sia la recentissima cosiddetta "riforma sulla crisi d'impresa" che richiederà ad ogni impresa una strutturazione sempre più efficiente in termini di adeguati assetti, organizzazione interna e governance, capacità di gestione economica e finanziaria orientata sui "flussi". In questo panorama, un elemento che ha giocato un ruolo fondamentale nel rendere fluida l'operazione di fusione è che le cooperative interessate già da anni erano socie dello stesso Consorzio e le relazioni in esso create avevano favorito reciproca conoscenza, collaborazione e condivisione di intenti.

Nel corso del 2020 la cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:

- assistenza domiciliare ad anziani;

- assistenza "ad personam" ad alunni disabili;
- assistenza domiciliare sanitaria integrata, prestazioni di fisioterapia ed infermieristiche;
- servizio accompagnamento per le famiglie / badanti;
- gestione del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza "Centro FAM.B.A".

A queste, a seguito della Fusione, si sono aggiunti i seguenti servizi:

- ADM/SIP (assistenza domiciliare Minori)
- Gestione di NIDI
- Gestione Di Servizi Extra Scuola (Centri Estivi)
- Servizi Educativa Scolastica (Pre-Post Scuola)
- Servizio del Consultorio Familiare k2
- Gestione di ambulatori medici ed infermieristici pubblici e privati
- Servizio di Formazione all'Autonomia rivolto a persone adulte disabili

I committenti della Cooperativa sono sia Enti pubblici che privati.

Valutando l'aggregazione dei dati post fusione, l'attività svolta ha permesso di occupare stabilmente e in media n. 220 operatori e 4 T.L., registrando un fatturato totale pari a € 4.017.763. IL risultato di esercizio non ci lascia soddisfatti (€ 20.723 di perdita) ma tenuto conto dell'anno funesto, che ha colpito pesantemente i servizi educativi legati alla scuola, non ci sentiamo scoraggiati, ma ottimisti per l'anno 2021, che già intravediamo migliore.

E' proseguita e rafforzata la collaborazione attiva in rete, con Enti pubblici ed altre realtà no profit del territorio cremasco e provinciale, al fine di ottenere una efficace integrazione dei vari servizi per migliorare le risposte alle famiglie, su richieste sempre più complesse e multiproblematiche.

Prosegue nel 2020 la Coprogettazione a Crema, anche il secondo anno è stato impegnativo e appesantito dalla gestione dell'emergenza covid, anche se il sistema si sta assestando se ne intravedono i miglioramenti di processo.

Dal mese di febbraio a tutto dicembre abbiamo dovuto attivare, in accordo con i Sindacati la FIS, l'unico ammortizzatore che ci ha permesso di sostenere, in parte, la mancanza di lavoro dovuta alla pandemia ed alle conseguenti normative che hanno interrotto/limitato alcune attività, che ad oggi non sono ancora riprese in maniera continuativa e stabile (pensiamo fondamentalmente alle attività educative che hanno alternato presenza a didattica a distanza).

L'applicazione attuativa della legge sulla Privacy ha proseguito e ha visto la struttura impegnata con i consulenti a rivedere le procedure e aggiornarle anche in riferimento alla fusione delle tre cooperative.

La Certificazione di Qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha organizzato, a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08); lo stato di emergenza, limitando la possibilità di attività formative in presenza, ha prima bloccato e poi reso meno facile attivare altra formazione se non quella obbligatoria per legge.

EMERGENZA COVID-19

L'impatto di tale emergenza tenuto conto delle diverse attività esercitate dalla nostra Cooperativa e tenuto conto del contesto di mercato, economico e strategico, si può descrivere focalizzando l'attenzione sui livelli operativi di seguito commentati.

/ SERVIZI: nel corso del 2020, dopo una prima sospensione della maggior parte dei servizi, abbiamo ripreso quasi tutte le attività, formulando nuove proposte per dare una soluzione di continuità convertendo, laddove possibile, il servizio in presenza con un servizio in remoto, a distanza (scuola, casa, ambulatori).

Gli *OPERATORI:* i soci-lavoratori che hanno svolto l'attività in misura ridotta, hanno avuto la copertura di una parte della mancata retribuzione, con la FIS liquidata direttamente dall'INPS.

L'ORGANIZZAZIONE: dopo un primo momento di disorientamento, dovuto anche alle tante e confuse indicazioni avute dagli organi competenti, la Cooperativa si è immediatamente attivata per tutelare i propri soci-lavoratori, con la richiesta del FIS, per tutte le ore non lavorate, con l'approvvigionamento dei DPI necessari, con l'aggiornamento dei DVR e le procedure operative al fine di lavorare in sicurezza e tutelare i nostri utenti.

La *SOSTENIBILITA'* la situazione ha profuso tanta preoccupazione anche in termini economici, ci si è trovati a sostenere costi imprevisti e spesso non contenibili:

1. Il costo fuori controllo non previsto dei DPI, direttamente correlato alla difficoltà di reperimento degli stessi;
2. Il costo dei consulenti per la revisione più volte effettuate delle procedure legate alla L. 81, Privacy e Certificazione di Qualità;
3. L'incidenza dei così detti costi "incomprimibili", che con un grande lavoro di mediazione in particolare con alcuni enti pubblici, siamo riusciti in parte a recuperare.

AZIONI REALIZZATE: Le iniziative realizzate per affrontare le diverse criticità sono state le seguenti:

1. Ottenimento dei contributi a fondo perduto per la copertura dei costi dei DPI e costi indiretti dovuti all'emergenza;
2. ottenimento delle misure previste nel "Decreto Liquidità" per affrontare il problema di liquidità che la Cooperativa si è trovata a gestire nel corso dell'anno;
3. Ottenimento da parte degli enti pubblici per il riconoscimento dei "costi incomprimibili" e i costi aggiunti dei DPI;
4. La riprogettazione (Sap, Adm, centri estivi) e riorganizzazione (famba, k2, sfa) di alcuni servizi;
5. accompagnamento dei Soci maggiormente in difficoltà economica alla richiesta di sostegni e sussidi economici per gestire in modo dignitoso il periodo di emergenza sanitaria.

Sviluppi e previsioni per l'anno 2021

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2021 non si può prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di corona virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Premesso le variabili che l'emergenza sanitaria pone, gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2021:

- Terminare la transizione amministrativo-burocratica-organizzativa della fusione;
- la continuità di occupazione ai propri soci;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;

- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati;

in un contesto come sopra descritto, diventa importante almeno riuscire a consolidare l'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione operativa nel 2021, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- riorganizzazione del servizio ADI, per una migliore gestione del budget assegnato da ATS, nonché sviluppare l'attività a favore dei privati;
- riorganizzazione del servizio del CONSULTORIO K2, per una migliore gestione del budget assegnato da ATS, nonché sviluppare l'attività a favore dei privati;
- incrementare e specializzare l'attività Privata del Centro FAMBA, riconosciuto da tutti gli operatori del territorio una fondamentale risorsa, in particolare offrendo diverse specificità di cui il territorio non dispone;
- incrementare l'attività di supporto agli studi medici e ambulatori infermieristici del territorio;
- rinnovare l'investimento per la realizzazione della Co-progettazione con il Comune di Crema, in ATS Impronte Sociali come Consorzio Sul Serio;
- consolidare e sviluppare le nuove attività educative presenti in Cooperativa post fusione;
- favorire la conoscenza e trasversalità dei servizi presenti in cooperativa, per migliorare le sinergie e la rete dei servizi che possiamo offrire alle famiglie;
- alcune azioni di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015, nonché l'armonizzazione delle procedure L.81 e sistema Privacy.

Il Benessere dei soci anche per il 2021 rimane un focus importante per tutte le cooperative associate al gruppo Arcobaleno. A tal fine, infatti è stato costituito il "gruppo benessere soci", con il compito di elaborare alcune proposte che riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro;
- la promozione della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali.

-

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	51.924	62.373	114.297
Totale crediti per versamenti dovuti	51.924	62.373	114.297

Gli incrementi sono dovuti sostanzialmente a due eventi durante l'anno 2020:

- L'ordinaria ammissione di nuovi soci lavoratori per la stipula di nuovi contratti di lavoro subordinato e parasubordinato
- L'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle COOPERATIVE SOCIALI KRIKOS E FILIKA' avvenuta in data 30/11/2020 con valore retroattivo delle scritture contabili al 01/01/2020.

I decrementi sono dovuti al recesso di soci lavoratori per dimissioni o termine del contratto di lavoro subordinato o parasubordinato.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni ha subito variazioni nell'anno per effetto di:

- Acquisti per beni strumentali pari a € 4.718,00
- Il restante incremento rispetto all'anno precedente è dovuto all'atto di fusione per incorporazione delle cooperative sociali KRIKOS e FILIKA' di cui si è fatto cenno nella parte iniziale di questo documento. Per questo motivo, avendo tale atto validità contabile retroattiva a partire dal 01/01/2020, non vi è soluzione di continuità fra i dati di bilancio al 31/12/2019 rispetto ai dati di inizio esercizio 2020.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.048	67.070	14.602	100.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.290	46.871		63.161
Valore di bilancio	0	3.164	7.676	10.840
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.718	-	4.718

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	346	-	346
Ammortamento dell'esercizio	1.838	5.145		6.983
Totale variazioni	(1.838)	(773)	-	(2.611)
Valore di fine esercizio				
Costo	19.048	71.442	14.602	105.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.128	52.016		70.144
Valore di bilancio	920	19.426	14.602	34.948

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Per effetto della fusione per incorporazione con le società cooperative sociali incorporate KRIKOS e FILIKA' sono confluite a bilancio anche le partecipazioni da queste detenute al 01/01/2020.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.925	14.925
Valore di bilancio	14.925	14.925
Valore di fine esercizio		
Costo	14.925	14.925
Valore di bilancio	14.925	14.925

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

- Consorzio Arcobaleno società cooperativa sociale € 12.102

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti dell'attivo circolante a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Le rimanenze di magazzino sono sostanzialmente costituite da materiali sanitari di consumo e dispositivi di protezione e sicurezza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.894	4.031	14.925
Totale rimanenze	10.894	4.031	14.925

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Nel corso del 2020 il Fondo rischi su crediti non è stato utilizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	811.340	799.073	1.610.413	1.610.413
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.546	47.305	55.851	55.851
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.647	86.111	317.758	317.758
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.051.533	932.489	1.984.022	1.984.022

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.610.413	1.610.413
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.851	55.851
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.758	317.758
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.984.022	1.984.022

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.280	124.215	157.495
Assegni	1.090	540	1.630

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	6.224	808	7.032
Totale disponibilità liquide	40.594	125.563	166.157

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Sono sostanzialmente costituiti da risconti premi assicurativi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'anno 2020 ma la cui copertura si protrae anche nel corso del 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.942	(2.323)	1.619
Totale ratei e risconti attivi	3.942	(2.323)	1.619

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo, quelle con variazioni significative trovano relativo commento.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 164.015,42 interamente sottoscritto ma non interamente versato, è composto da n. 6352 quote/azioni ordinarie del valore nominale di euro 25,82 e ha subito variazione nell'esercizio a seguito di:

- Incrementi dovuti ad ammissione di nuovi soci-lavoratori/volontari per il normale espletamento delle attività cooperative
- Incrementi dovuti alla fusione per incorporazione delle cooperative sociali Filikà e Krikos;
- Decrementi dovuti al recesso di soci-lavoratori per scadenza contratti di lavoro subordinato o dimissioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	72.735	91.280	-	-		164.015
Riserva legale	30.921	54.208	28.349	-		56.780
Altre riserve						
Varie altre riserve	9.265	118.064	9.266	-		118.065
Totale altre riserve	9.266	118.064	9.266	-		118.064
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.615)	-	-	37.615	(20.723)	(20.723)
Totale patrimonio netto	75.307	263.552	37.615	37.615	(20.723)	318.136

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE ART 12 L 904	118.065
Totale	118.065

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	164.015	QUOTE SOCIALI		-
Riserva legale	56.780	RISERVA LEGALE	A,B	23.977

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Varie altre riserve	118.065	RISERVA INDIVISIBILE	A,B	118.065
Totale altre riserve	118.064			118.065
Totale	338.860			142.042
Quota non distribuibile				142.042

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
RISERVA INDIVISIBILE	118.065	RISERVA INDIVISIBILE ART 12 L 904	A,B	118.065	35.206
Totale	118.065				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Sono stati accantonati per far fronte a previsti aggiornamenti contrattuali del CCNL delle cooperative sociali che regola i rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato con i soci-lavoratori della cooperativa dei quali si è certi della loro sopravvenienza negli anni futuri. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	20.000	20.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni in diminuzione sono dovute all'erogazione del TFR spettante a soci-lavoratori dimessi o a acconti richiesti e concessi secondo la normativa vigente in materia.

Gli incrementi sono dovuti agli ordinari accantonamenti annuali nonché effetto dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle cooperative sociali FILIKA' e KRIKOS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	295.721
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	450.160
Utilizzo nell'esercizio	41.085
Totale variazioni	409.075
Valore di fine esercizio	704.796

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per i soli soci-lavoratori che hanno deciso di lasciare il TFR in cooperativa e non aderire ad alcuna forma di accantonamento complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	76.357	72.460	148.817	88.817	60.000
Debiti verso fornitori	396.507	(46.215)	350.292	350.292	-
Debiti tributari	15.890	(14.364)	1.526	1.526	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.357	100.580	155.937	155.937	-
Altri debiti	225.283	373.914	599.197	599.197	-
Totale debiti	769.394	486.375	1.255.769	1.195.769	60.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Debiti verso banche	148.818	148.817
Debiti verso fornitori	350.292	350.292
Debiti tributari	1.525	1.526
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.937	155.937
Altri debiti	599.198	599.197
Debiti	1.255.770	1.255.769

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	211	5.037	5.248
Risconti passivi	29.094	(17.075)	12.019
Totale ratei e risconti passivi	29.305	(12.038)	17.267

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Il numero medio lavoratori

I nostri soci-lavoratori al 31/12/2020 sono n. 214 unità, nello schema sotto viene rappresentata totale della forza lavoro.

Lavoratori	TOTALI	Donne	uomini
Lavoro subordinato	213	195	18
Collaboratori soci	1	1	0
B.L./TIROCINI	4	4	0

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario del parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

Non si segnalano finanziamenti pubblici percepiti nel corso del 2020, si rimanda comunque al "Registro nazionale degli aiuti di Stato". Gli altri rapporti intrattenuti con Enti Pubblici sono relativi a "corrispettivi" per obblighi di "fare" sottoscritti dalla Cooperativa.

Di seguito estratto del Registro nazionale degli aiuti di Stato riferito all'anno 2020:

Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE OBIETTIVO	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	Q.88.1
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 30.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 30.000,00

La cooperativa ha beneficiato di alcuni contributi e sostegni messi a disposizione dello Stato per fronteggiare l'emergenza Covid-19 per un importo totale pari a € 24.056.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto e aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a portare avanti il programma di adeguamento alle direttive del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 iniziato nel corso del 2019.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", si evidenziano di seguito tre requisiti:

- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 30/91;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza dai soci lavoratori;
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Scheda di controllo per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art 2513 del c.c.:

- Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

COSTO DEL LAVORO VERSO SOCI/COSTO DEL LAVORO = 3.121.875/3.121.875=100%

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e di voler coprire la perd d'esercizio di € (20.723) come segue:

- utilizzo del Fondo di riserva indivisibile ex L. 904 per € 20.723

Il Consiglio di Amministrazione
Scandelli M.Simona

Cristina Crotti

Nuvoletta Marin

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società."